



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 29/01/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, POGGIO RENATICO, VIGARANO MAINARDA E TERRE DEL RENO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO E DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 COMMA 6, 55 E 56 DELLA L.R. N. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO".

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 18:30, in Videoconferenza, ai sensi art. 73 del D.L. n. 18 del 2020, giusto atto del presidente del consiglio, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

LODI Roberto	P	MAZZA Gabriele	P
MASTRANDREA Maria	A	BONETTI Federica	P
MARVELLI Filippo	P	CARDI Ornella	A
LODI Michele	P	TASSINARI Simone	P
FABBRI Sauro	P	TARTARI Graziano	P
ZAVATTI Elisabetta	P	RIGHI Gaia-Fabrizia	P
FORTINI Letizia	P	BALDISSARA Paolo	P
CASTELLANI Pierluigi	P	MONTORI Sara	P
MARANI Mirco	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assessori esterni: .

Assume la presidenza LODI ROBERTO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. MECCA VIRGILIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

MARANI MIRCO
MAZZA GABRIELE
MONTORI SARA

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

ROBERTO LODI

Sindaco

La parola all'Assessore nonché Vicesindaco Filippo Marvelli per l'illustrazione del punto.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Dunque, stasera andiamo ad approvare questo accordo che avete visto è tra tutti i Comuni dell'Alto Ferrarese. Il pregresso è la Legge Regionale, nuova legge diciamo che prefigura il nuovo assetto urbanistico del territorio, Legge Regionale 24/2017 che è entrata in vigore il 1 gennaio e che appunto dà le linee guida per il nuovo assetto urbanistico del territorio dell'Emilia-Romagna. Uno dei punti fondamentali è l'ufficio di piano che appunto andiamo poi questa sera a costituire praticamente. Nell'ufficio di piano, vedremo dopo, entrerà nel dettaglio, ci sono tutti i vari dipendenti comunali con determinate professionalità che appunto collaborano per la realizzazione di questo, la costituzione di questo ufficio di piano. L'obiettivo finale ultimo è il PUG, il Piano Urbanistico Generale, che è appunto il nuovo strumento urbanistico dei vari Comuni e che appunto ci accingiamo ad iniziare il percorso per arrivare a questo PUG. Un aspetto da tenere presente che è indicato in delibera è il finanziamento, l'aspetto dei finanziamenti, perché ovviamente i Comuni per realizzare questo PUG si devono servire anche di professionalità esterne di studi specialistici per la realizzazione di questo punto PUG e il nostro Comune ha partecipato a un bando regionale nel 2018 e ha avuto un contributo di ben €50.000 che quindi appunto useremo in questa fase per le note spese diciamo, soprattutto per quello che riguarda l'affidamento della progettazione. Gli altri Comuni invece in questo momento ancora non hanno un finanziamento certo ma hanno partecipato a fine novembre, è indicato in delibera, a un nuovo bando e quindi attendono di avere anche loro un finanziamento per poi procedere. Dunque sì, il lavoro che diciamo così dobbiamo fare in questi mesi è diciamo al termine ultimo del 1 gennaio, quindi sarà il 2021 l'anno dove imposteremo tutta l'attività dell'ufficio di piano, anche perché il PUG dovrà poi essere realizzato entro il 1 gennaio 2024, quindi nei 2 anni successivi. L'aspetto fondamentale che è importante questa sera mettere in evidenza è che ci sarà un unico ufficio di piano quindi tutti i nostri Comuni dell'Alto Ferrarese si siederanno intorno allo stesso tavolo e appunto importeranno il lavoro insieme ma alla fine ci hanno 2 PUG: quindi il PUG di Terre del Reno e quello degli altri Comuni. Questo in particolare è dovuto a quello che dicevo prima, cioè al fatto che noi abbiamo già un finanziamento che è legato necessariamente al nostro PUG, è ancorato al nostro PUG quindi a questo punto non è più possibile realizzare un unico PUG ma dovremmo farne per forza due. Questo non cambia granché a livello sostanziale perché praticamente saremo insieme nel lavoro fino all'ultimo metro e poi alla fine ci saranno due PUG che però saranno assolutamente in relazione e dipendenti da certi punti di vista, e quindi saranno due strumenti coordinati ovviamente perché il lavoro sarà stato esperito insieme. Il Comune capofila dell'ufficio di piano è Bondeno e quindi sarà il Comune di Bondeno a tenere le fila dei lavori, anche fisicamente a organizzare le riunioni, a organizzare gli incontri e a sollecitare e dare impulso a tutta l'attività dell'ufficio di piano. Non risultano oneri a carico degli uffici, a carico, scusate, dei Comuni per l'ufficio di piano, nel senso che essendo costituito da, dopo lo vedremo, da dipendenti comunali non ha spese inizialmente, non sono previste spese; se eventualmente ce ne saranno disciplinate come vi dirò fra due minuti. Però inizialmente non ci sono spese in previsione. L'accordo, che è allegato alla delibera del quale vi ho già detto parti sostanziali ed importanti, all'articolo 3 prevede le finalità di questo accordo che è direi questo l'articolo fondamentale di questo accordo. Sostanzialmente ci sono già tutti gli obiettivi che i Comuni si

danno nella attività dell'ufficio di piano e poi dopo nei relativi PUG. Gli obiettivi sono anche molto ambiziosi però diciamo che è il momento per tirare fuori tutti questi elementi. Per cui ci si occuperà del sistema della mobilità cercando di tutelarlo e di migliorarlo il più possibile, allo stesso tempo ci si occuperà di integrità del territorio, quindi si cercherà di salvaguardare il territorio anche per quello che riguarda il verde, per quello che riguarda l'ambiente, la valorizzazione del territorio rurale, quindi cercare di salvaguardare la nostra campagna, le nostre campagne, lo sviluppo economico, si lavorerà anche in questo senso perché i nostri Comuni sapete, soprattutto alcuni ma in generale, hanno delle realtà economiche e produttive molto importanti quindi è ovvio che in questa fase noi dovremmo tutelarle se non potenziarle, e poi, e questo è l'aspetto probabilmente più importante di questo accordo, è il contenimento del consumo di suolo, cioè praticamente si cercherà. ma perché ce lo dice la Legge Regionale e non solo perché lo pensiamo noi, che comunque lo pensiamo ma la Legge Regionale ce lo impone diciamo, il presupposto di occuparci di conservazione, di manutenzione e di ristrutturazione dell'esistente consumando il meno possibile il suolo, quindi praticamente cercare di valorizzare quello che già c'è, eventualmente recuperarlo e in misura solo molto parziale creare nuove entità urbanistiche. Vi ho detto del Comune di Bondeno come coordinatore dell'ufficio di piano. Ecco, la composizione. Nell'ufficio di piano entreranno tre tipologie di dipendenti comunali e quindi con varie professionalità: ci saranno i responsabili dei settori tecnici ovviamente che quindi avranno competenze più strettamente urbanistiche, poi i Segretari Generali dei vari Comuni e infine i responsabili dei settori finanziari, cioè i ragionieri che quindi potranno dare anche il loro contributo dal punto di vista economico e finanziario. La durata dell'accordo all'articolo 8 non è prevista in senso stretto anche se, come vi dicevo prima, la normativa poi ci impone, ovviamente proroghe permettendo, di arrivare alla fine del 2023 con tutto l'iter realizzato. Altre cose io direi che... Sì, dopo gli ultimi articoli sono un pochino quelli standard e canonici di un accordo tra le parti, non sono sostanziali. Quindi io direi che le cose fondamentali ve le ho dette tutte e quindi attendo vostre considerazioni e eventualmente domande. Grazie. Qualcuno chiede la parola? Prego Consigliere Righi.

GAIA FABRIZIA RIGHI

Cambiamo Davvero

Buonasera. Avevo alcune domande. Peraltro ad una sicuramente hai già risposto e quindi va bene, è anche una conferma perché potrebbe essere che anche a un'altra sull'articolo 4 se ho capito bene potresti aver già risposto. Nelle premesse appunto si parla di questo bando a cui il Comune di Terre del Reno ha partecipato vincendolo e quindi ottenendo questo finanziamento di €50.000. Volevo avere qualche delucidazione in più su come appunto verranno spesi questi denari e quindi se è corretto e se ho capito bene quando tu hai detto le spese saranno per gli affidamenti delle progettazioni, cioè se i €50.000 sostanzialmente servono per affidare le progettazioni che mi pare di aver capito andranno affidate a soggetti esterni e se le spese che oggi non ci sono e che potrebbero esserci da qui al 2024 sono afferenti a questo, quindi a incarichi esterni di progettazione. Anche qualche notizia in più sul bando a cui avete partecipato e quindi a cosa afferiva e quindi eventualmente se lì ci può essere una indicazione in questo senso, cioè la somma che abbiamo ottenuto nel bando a cosa serviva, per cosa veniva erogata. Poi a pagina 5 dove si dice che appunto il livello tecnico conoscitivo del Comune di Terre del Reno è diverso rispetto a quello degli altri Comuni, anche qui volevo avere qualche delucidazione in più. A pagina 8 all'articolo 4 dove si dice, ma credo di aver capito anche la risposta, che la rendicontazione del proprio strumento urbanistico rimane in capo appunto al Comune di Terre del Reno e solo al Comune di Terre del Reno e non è previsto che ci sia una rendicontazione

separata per gli altri Comuni: confermami se è così perché in realtà appunto ci sono due PUG, quindi se abbiamo bisogno di rendicontare autonomamente perché noi abbiamo il nostro PUG diverso dagli altri. Poi in tema sempre di riparto delle spese se è prevedibile oggi che queste spese possano essere coperte solo da quanto abbiamo ottenuto dal bando o se già è prevedibile che superino la disponibilità data dal bando. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Lascio la parola al Vicesindaco per le risposte.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Mi sono appuntato un po' tutto. Allora, per quello che riguarda il bando dei €50.000 noi abbiamo partecipato appena ne abbiamo avuto notizia e, diciamo così, queste somme verranno destinate e saranno parziali alle spese di progettazione di incarichi esterni per quanto riguarda gli incarichi esterni, perché prevediamo che le somme, vista la mole di lavoro che dovrà essere realizzato, saranno superiori a €50.000. Un premio importante, una premialità importante in questo bando, e quindi è una ragione del successo di questo contributo, è il fatto che noi siamo un Comune fuso e quindi rispetto ad altri Comuni abbiamo avuto più successo, tanto che i nostri Comuni diciamo così vicini hanno partecipato a un bando successivo e tutt'ora non sanno di preciso quale tipo di contributo avranno mentre invece noi abbiamo una situazione più tranquilla, abbiamo già avuto questo contributo. Ecco, per quello che riguarda invece le spese, qui abbiamo due tipi di spese: quelle della progettazione e quindi questi €50.000 e quindi altri che eventualmente inseriremo e poi le spese invece dell'ufficio di piano. Quelle partiamo a zero, nel senso che non dovremmo nell'arco dei lavori avere grossissime spese per l'ufficio di piano ed è per quello che inizialmente non sono previste e che una volta invece quando si realizzeranno saranno 50% parametrata al numero di abitanti e 50% all'estensione territoriale, però come partenza non sono previste e io prevedo non si tratterà alla fine di grosse spese proprio perché stiamo parlando di nostri tecnici che si siedono intorno a un tavolo. Prima mi sono dimenticato di dire che c'è anche una componente politica quindi anche gli Assessori e i Sindaci verranno ovviamente coinvolti in questi lavori e quindi di spese non ce ne saranno. Il discorso dei due PUG lo confermo, quindi avremo un lavoro che sarà il medesimo allo stesso tavolo con gli stessi principi e quindi credo che potrà alla fine venir fuori un lavoro molto coordinato e molto anche integrato nel nostro territorio e poi si avranno due PUG perché appunto non può che essere così allo stato di fatto insomma con tutto quello che vi ho detto anche prima durante la presentazione.

SIMONE TASSINARI

Fare Insieme

Allora, intanto mi faceva piacere insomma condividere anche con voi il Sindaco durante la Capigruppo ci ha detto che noi come decisione di metterci in pista con la redazione del PUG siamo probabilmente tra i Comuni che sono partiti prima come territorio: il territorio dell'Alto Ferrarese è un territorio che è partito in anticipo, questa cosa credo che sia un punto di estremo

favore nel senso partire presto con uno strumento così delicato e avere la possibilità anche eventualmente di lavorarlo con anticipo rispetto agli altri in un periodo in cui visto quello che i prossimi anni ci aspetterà a livello di canali di finanziamento e canali di indirizzo per quello che saranno le risorse pubbliche credo che possa essere un vantaggio. Credo che se il PUG è uno strumento estremamente importante, come lo sono sempre stati gli strumenti di pianificazione urbanistica, di fronte a quello che può essere il movimento dei fondi europei che arriveranno post pandemia e alle scelte politiche che verranno prese riuscire ad anticipare i tempi diventerà una chiave di vantaggio per tutto il territorio. Spero che questa sia un'occasione che verrà colta dal territorio, che non sia sprecata ma che anzi ci dia l'opportunità di scrivere qualcosa magari di innovativo e non di già visto. Spero che la coesione territoriale finalmente diventi qualcosa di vero e di tangibile e non come in passato vada a naufragare dopo le prime due curve perché davvero se abbiamo di nuovo un'occasione per rimettere in pista un territorio uno strumento come questo è sicuramente uno di quei, uno di quei canali che può aiutare questo percorso. Mi fa piacere un altro passaggio che è stato detto sia in Capigruppo che stasera che sottolinea la possibilità del Comune di Terre del Reno di accedere a dei finanziamenti importanti, perché €50.000 su un prodotto, un progetto come questo di sicuro non sono pochi, che derivi dalla fusione. E' un passaggio importante perché traduce in maniera molto chiara a tutti uno dei tanti benefici che la fusione ha dato al territorio. Parlando con le persone ma anche vedendo quello che sta succedendo e sapendo anche la storia di alcuni Consiglieri e alcuni Assessori credo che sottolineare questi aspetti, magari anche sulla stampa come non ha fatto il Vicesindaco, ma sottolineare che la fusione serve anche per poter avere un vantaggio come questo, diventi davvero per noi che oggi lo viviamo e che ci rendiamo conto di quanto è importante e di quante possibilità in più ci dà aiuti i cittadini che fanno fatica a vedere i benefici di una fusione e li aiuti a comprendere invece meglio l'importanza di quel passaggio storico. E quindi ecco, in questo caso è un banale sollecito che faccio dicendo quando abbiamo l'occasione per dire questo tributo di €50.000 ci arriva non solo perché i nostri uffici sono stati bravi ma anche perché abbiamo quel vantaggio lì secondo me vale la pena dirlo, non fa male a nessuno e anzi aiuta a comprendere che chi fa politica non lo fa con delle idee campate per aria o con delle idee raccolte chissà dove ma lo fa avendo studiato e quello che ha studiato poi cerca di tradurlo per il bene di una comunità. Niente, direi che aspettiamo volentieri l'inizio di questo percorso. Un passaggio credo a cui tengo, a cui teniamo molto è quello di poter rimanere sul pezzo come Consiglieri Comunali per tutto questo percorso e quindi se ci fosse qualche strumento e se esiste qualche strumento per condividere durante la stesura del PUG le scelte di sicuro il gruppo di minoranza di cui sono Capogruppo parteciperebbe molto volentieri. Grazie.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Prima di dare la parola a Paolo Baldissara due brevissime note. Allora, per quello che riguarda l'aggiornamento del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali sono d'accordissimo trattandosi di un tema che coinvolge tutti, tutti i cittadini e tutti gli amministratori: magari vedremo di organizzare qualcosa o come Conferenza dei Capigruppo oppure informative in Consiglio Comunale, qualcosa sicuramente faremo e mi prendo anch'io diciamo così la responsabilità in questo senso. Per quello che riguarda invece i €50.000 diciamo così che abbiamo avuto come Comune soprattutto essendo un Comune fuso siamo stati premiati io nel mio articolo non ho voluto tacere volontariamente questo aspetto, ho voluto puntare di più sull'aspetto diciamo sostanziale di questo accordo e di questa novità, quindi mi sono voluto concentrare soprattutto sull'aspetto, che è stato anche ben evidenziato nell'articolo, della volontà di non

consumare suolo, di recuperare quanto già esiste, anche sull'ambiente, sulle attività rurali. Insomma, cercare di avere un occhio di riguardo per tutte queste situazioni, quindi mi sono voluto concentrare più su altre cose e il fatto che non abbia specificato questo aspetto, che però stasera siamo in diretta e lo sto specificando quindi non sto nascondendo niente, questo l'ho fatto nell'articolo, considerando che il fatto che si tratta di 10 righe quindi bisogna scegliere cosa dire, e mi sono dovuto concentrare più su altri aspetti. Tutto lì insomma. Qualcun'altro ha...?
Paolo Baldissara.

PAOLO BALDISSARA

Uniti si Può

Avevo alcune domande da fare. Innanzitutto credo che sia molto interessante, se ho capito bene questo va a sostituire l'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese che credo che abbia funzionato molto poco per cui sicuramente è interessante quando dei Comuni si mettono assieme. La cosa che mi chiedevo è se c'erano dei vincoli per cui non si potesse anche coinvolgere Comuni della Provincia di Bologna o limitrofi, parlo di Pieve di Cento e di Galliera, perché credo che il nostro territorio molto vicino a questi due, a questi due territori possa effettivamente essere in connubio e in congiunzione con quanto viene fatto sul territorio della Provincia di Bologna, parlo di Pieve di Cento e di Galliera. Poi volevo un chiarimento sulle infrastrutture tecnologiche. Cosa si intendeva, la parte dei sistemi informativi o si intendeva qualcos'altro di diverso? Sull'articolo 3 c'è scritto che il comitato lavorerà anche sulla parte di infrastrutture tecnologiche, per cui se mi chiarivi un po' meglio a che cosa si riferiva. E poi volevo sapere quanti Comuni poi saranno vincolati a questi PUG che vengono determinati dalla questa Ente, per cui se tutti i Comuni saranno obbligati poi ad approvarlo oppure possono qualcuno mettere veto per cui va a inficiare tutto il lavoro fatto. Basta, direi che le domande sono queste. Ah scusa, un'ultima cosa. Se coi Sindaci vi siete parlati e come pensate di fare in modo che questo nuova associazione non naufraghi come è naufragata l'Unione dell'Alto Ferrarese, cioè se si è pensato di mettere in campo qualcosa di ulteriore e che cosa di diverso rispetto all'altra associazione.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Dunque, intanto tutto quello che noi stiamo facendo in questo tema tenete sempre presente che ha a monte la normativa regionale, quindi è la normativa regionale che dice: cari Comuni, dovete fare questo tipo di lavoro, dovete riunirvi in un ufficio di piano e realizzare poi i PUG. Quindi all'interno di questo noi ovviamente abbiamo tutta la possibilità di trovare, ovviamente ognuno nel suo territorio, le soluzioni che ritiene più opportune però c'è un percorso, un percorso abbastanza segnante. Infatti è previsto che diciamo così ogni Comune si trovi nell'area a lui più limitrofa e più, come dire, compatibile. Infatti per quello che riguarda noi abbiamo l'area Alto Ferrarese, noi non potremmo fare, non avremmo potuto fare un PUG con Pieve di Cento o con altri Comuni del bolognese perché sono in un'altra zona e in un'altra area quindi la nostra area è quella dell'Alto Ferrarese e quindi lì realizziamo l'accordo. L'accordo a differenza dell'Unione dei Comuni che era un qualcosa che, come dire, era una scatola vuota che poi non è stata riempita, qui invece le possibilità di successo sono molto molto più importanti perché abbiamo un tema molto specifico, cioè il PUG, molto molto limitato, anche nel tempo, e tutti abbiamo, tutti i Comuni hanno interesse a realizzare un piano urbanistico che sia diciamo all'interno del proprio territorio confacente alle proprie esigenze, alle nostre esigenze, ma anche che sia e che si incastrino

bene con i PUG degli altri territori e degli altri Comuni. Quindi diciamo che è interesse di tutti lavorare, lavorare bene e che il piano finale, il risultato finale sia di ottimo livello, perchè appunto siamo uno confinante con l'altro e abbiamo anche molti interessi comuni, molta attività in comune e quindi le possibilità di successo sono molte. Si è parlato, il Consigliere Baldissara parlava di veto... No, qui bisogna arrivare alla realizzazione del PUG, tra l'altro noi abbiamo anche in questo senso una carta in più nel senso che alla fine noi realizziamo il PUG che vogliamo, quindi se ci dovessero essere difficoltà, ma non credo assolutamente, se ci dovessero essere difficoltà noi dobbiamo andare d'accordo solo con noi stessi e abbiamo il nostro strumento che appunto utilizzeremo e realizzeremo secondo le nostre esigenze ma ripeto, non ho dubbi che l'attività avvenga assolutamente in accordo con gli altri Comuni, anche perché tenete presente che in questi mesi i nostri uffici stanno già parlando con gli altri Comuni quindi se stasera siamo qui è anche perché c'è già stato tutto un lavoro, ovviamente soprattutto sottotraccia a livello tecnico, che però è già partito bene. Ci sono tutti i presupposti perché, come dire, il risultato finale sia come vi dicevo prima. Si è parlato di infrastrutture tecnologiche. Beh, soprattutto sarà a livello logistico e di comunicazione tra i Comuni che bisognerà migliorare e lavorare appunto sul miglioramento di questo tipo di collegamento non diciamo su gomma ma ma a livello tecnologico ed informatico, è questo che si intendeva. Mi fermo qua. Qualcun'altro ha qualcosa da dire? Consigliere Tartari, prego.

GRAZIANO TARTARI

Fare Insieme

Buonasera a tutti. Niente, io aggiungo poche cose a quello che ha già detto il Capogruppo che ci trova praticamente d'accordo sulle considerazioni che aveva prima formulato. Ecco, volevo un paio di puntualizzazioni che sono queste. Ecco, diceva prima il Vicesindaco in presentazione che il fatto della nostra distinzione del PUG rispetto agli altri è esclusivamente legato al contributo che noi abbiamo già avuto e che gli altri non ce l'hanno. Però siccome ho visto che, e lo diceva anche il Vicesindaco nella sua presentazione, gli altri Comuni probabilmente entro oggi, oggi era la scadenza, hanno già aderito al bando successivo e quindi potrebbero essere anche loro nelle condizioni di poter avere un contributo analogo al nostro: qualora così fosse, c'è la possibilità eventualmente di andare a superamento e quindi di fare un'unificazione complessiva oppure anche se gli altri Comuni avessero il contributo le strade comunque rimangono distinte? L'altro problema che volevo porre è questo: l'articolo 6 dell'accordo che stiamo praticamente in fase di discussione al punto 7 mette proprio in evidenza quella che è una delle finalità e cioè la coesione praticamente fra tutte le realtà, tutti i Comuni che concorrono alla approvazione di questo strumento: ma questo non va in contrapposizione con il fatto che non siamo riusciti poi ad avere uno strumento unico anche se i due strumenti, come diceva prima l'Assessore, saranno articolati, saranno convergenti ma comunque sono due? Nella risposta che dalla prima il Consigliere Baldissara diceva signori, comunque se non troviamo l'accordo noi facciamo il nostro. Quindi non possiamo parlare di coesione territoriale e poi dopo se va male ci rinchiudiamo nel nostro orticello. Mi sembra che lo spirito dell'indicazione della Legge Regionale sia proprio quello di uno strumento di pianificazione generale e quindi io avrei preferito se fosse stato possibile avere come abbiamo un unico ufficio di piano avere praticamente uno strumento unico: mi auguro che il fatto di averne due non ci metta per un senso come diceva il Vicesindaco nelle condizioni di poter far prima, perché al limite dobbiamo decidere noi, ma da un'altra parte diventa un mosaico non organico e quindi non andiamo proprio nella direzione nel suggerimento che diceva la Legge Regionale. L'ultima osservazione che volevo fare. Noi stasera approviamo appunto l'ufficio di piano, il PUG e anche il garante della comunicazione e della partecipazione che il Vicesindaco non

ha toccato nella sua presentazione: chiederei eventualmente, se possibile, in fase di replica di spendere due parole e di indicare esattamente qual è la funzione che sarà, chi sarà, come eventualmente potrà raccordarsi con il territorio e quali saranno in particolare le funzioni prioritarie che questo dovrà assolvere. Grazie.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Le strade sono distinte e rimarranno tali, cioè questa differenza di partecipazione a bandi e anche di erogazione di contributi, concessione di contributi ci rende assolutamente imprescindibile il fatto che l'ufficio di piano sarà unico, sarà il solo, sarà solo, unico, però i PUG saranno per forza due. Su questo non riusciamo... I nostri tecnici ovviamente nei mesi scorsi hanno guardato bene la situazione ma non si può fare altro che questo. Però ripeto quello che dicevo io prima: se le cose non vanno bene siamo tranquilli perché il PUG è nostro e lo facciamo noi. Io stavo parlando più di un caso di scuola, come possibilità che non come intenzione e sono sicuro quello che succederà, perché il lavoro ripeto è stato già impostato insieme e verrà realizzato insieme. Da questo punto di vista non ho dubbi che... Tra l'altro ripeto: i PUG sono due ma l'ufficio di piano è veramente lo stesso, quindi è l'ufficio poi di piano che raccogliendo tutte le varie istanze realizza e poi porta alla realizzazione dei PUG. Quindi praticamente fino all'ultimo metro staremo insieme e poi dopo ci saranno due PUG. Quindi sì, il concetto è quello che praticamente vi specificavo prima, però ripeto: la nostra intenzione e dei nostri tecnici è assolutamente quella di realizzare un lavoro che sia compatibile nei vari Comuni, che sia assolutamente utile a tutti e parimenti a tutti e che è poi lo spirito della Legge Regionale. La Legge Regionale dice: cari signori, mettetevi insieme ma fate, realizzate uno strumento che sia utile parimenti per tutti i Comuni dell'area. Tra l'altro prima è stato detto da qualcuno, non mi ricordo chi, che insomma i rapporti tra di noi, tra i nostri Comuni non sono buoni, i risultati non arrivano... Su tanti ambiti assolutamente non è così. Pensate a tutte le convenzioni che abbiamo insieme e che vanno benissimo e quindi non vedo perché questo nostro incontro, questo nostro lavoro insieme non possa dare buonissimi esiti come ci aspettiamo. Per quello che riguarda il garante, il garante della comunicazione e della partecipazione il comma 11 dell'articolo 6 prevede che verrà successivamente nominato e che sarà gestito dal responsabile del procedimento quindi verrà nominato in un momento successivo nell'ambito dell'ufficio di piano quindi in questo momento non vi posso dire chi sarà, non riesco a dirvi chi sarà però sarà nominato un esterno, un soggetto esterno. C'è qualcun altro che ha...? Prego Consigliere Righi.

GAIA FABRIZIA RIGHI

Cambiamo Davvero

Facendo mio l'appello alla condivisione delle scelte che ha fatto il Consigliere Tassinari ho una proposta che in questa sede dico verbalmente, poi al limite quantomeno sottoporro all'interesse di Consiglieri di minoranza ma perché no anche ai Consiglieri di maggioranza, e la proposta riguarda appunto la creazione di una Commissione temporanea o speciale urbanistica perché ritengo che appunto uno strumento come il PUG non capita tutti i giorni, non capita tutti gli anni, è un qualcosa di estremamente serio e ritengo che la proposta vostra di dividerlo in Capigruppo di fatto appunto forse è un po' limitata da questo punto di vista perché appunto stiamo parlando del PUG e quindi lo strumento della Capigruppo lo vedo proprio perché non è formalizzato, perché è estemporaneo, perché non ci sono dei verbali, sono riunioni informative e

ritengo che invece se condivisione, e anche da parte vostra c'è stato anche un impegno in questo senso, se condivisione deve essere sul piano urbanistico ritengo che debba venire con le forme giuste, perché se non si rischia di non creare una vera condivisione. Mi ricordo che appunto quando abbiamo formato e poi approvato lo statuto sulle Commissioni temporanee speciali e permanenti c'è stato un ampio dibattito e noi avevamo proposto già all'epoca una Commissione urbanistica. Alla fine insomma la proposta delle minoranze non è stata accolta perché è ritenuta non indispensabile però giustamente all'articolo 16 dello statuto l'abbiamo effettivamente prevista come facoltà. Quindi una Commissione temporanea è in facoltà del nostro Comune crearla e ritengo che questa sia l'occasione. Ovviamente non gettonata, quindi mi rendo conto che non si può fare appello anche per un principio appunto di economia, di massima economia potrebbe essere una Commissione non gettonata però ritengo che sia quello lo strumento giusto per condividere questo tipo di scelte, perché appunto per un'opera di questo genere, per uno strumento di questo genere destinato a regolamentare e a pianificare urbanistica degli anni a venire certamente secondo me il passaggio in Commissione è indispensabile. Se c'è un esempio classico di Commissione temporanea o speciale questa è sicuramente la Commissione urbanistica per il PUG, non me ne vengono in mente altri altrettanto importanti in questo momento. Quindi la faccio come proposta stasera così estemporanea e mi riservo di stilarla in maniera un po' più compiuta e di sottoporla all'attenzione di tutti i Consiglieri nei prossimi giorni. Grazie.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Ribadisco un pochino quello che ho già detto, nel senso ritengo che in questa fase non ci sia necessità di procedere all'istituzione di una Commissione urbanistica, credo che sia più che sufficiente diciamo così avvalersi degli organismi e delle possibilità che ha già abbiamo: quindi Conferenza Capigruppo, eventualmente anche informative in Consiglio Comunale, è una prassi che non abbiamo tanto però in altri Comuni magari al di là dell'Ordine del Giorno il Sindaco piuttosto che il Sindaco o l'Assessore su qualche tema informano il Consiglio Comunale sull'andamento di un percorso, l'andamento di un problema, una situazione di un certo tipo... Io mi prendo qui con voi questa sera questo tipo di impegno. Non ritengo però che ci siano, ripeto, è una mia e una nostra idea, che ci siano le condizioni e le necessità di procedere con l'istituzione della Commissione urbanistica. Ci prendiamo anche l'impegno di predisporre incontri pubblici ovviamente, sempre Covid permettendo, in modo tale da rendere partecipi i cittadini di come stanno andando i lavori e soprattutto poi alla fine del risultato che sarà stato raggiunto. Quindi per il momento questa è la nostra posizione e poi insomma non è una pietra tombale e se ne può parlare sicuramente. Grazie. Qualcun'altro ha qualcosa da dire?

DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiarazioni di voto?

SIMONE TASSINARI

Fare Insieme

Se posso inizio io, faccio le dichiarazioni di voto, non ho bisogno di intervenire. Se qualcun'altro

vuole intervenire... Ho visto che Gaia aveva alzato la mano.

GAIA FABRIZIA RIGHI

Cambiamo Davvero

Vabbè, al limite dico due parole in sede di dichiarazione di voto su questo, sulla Commissione. Non lo so. Oppure se posso replicare brevissimamente...

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Magari nell'ambito della dichiarazione di voto la motivazione della dichiarazione. Grazie.

SIMONE TASSINARI

Fare Insieme

Allora, devo ammettere che su questo punto qui come il gruppo siamo venuti con la ferma volontà di dividerlo e di votare a favore. La discussione però ha preso una piega che ci ha fatto venire dei dubbi, ci siamo confrontati e ci ha fatto venire un po' di dubbi. Sinceramente sentire che lo strumento che partiamo insieme e se ci dovesse essere della divergenza si può tranquillamente andare per strade diverse mi delude, perché non avevo speso la parola di condivisione territoriale a caso sapendo quanto è importante ragionare come territorio anziché come singolo Comune sentire invece che ci si da così un po' diciamo la possibilità comunque di uscire e di ragionare in altro modo mi è dispiaciuto. Allo stesso modo mi sento anche di dire che la proposta che arrivava da Baldissara sul fatto di coinvolgere i Comuni vicini capisco che tecnicamente possa non stare in piedi di fronte a uno strumento urbanistico però a livello diciamo così di condivisione anche all'interno di una semplice discussione non la vedevo come uno scoglio. Anzi, è chiaro che lo strumento urbanistico è vincolato ad un territorio ben specifico che è quello dell'Alto Ferrarese che però è adiacente ad altri territori e quindi mi viene da dire che togliere la possibilità di costruire questo strumento confrontandosi pubblicamente con altri territori e liquidare diciamo una proposta sollevata anche in maniera così tecnica di nuovo mi ha fatto venire un po' di... Mi ha un po' perplesso, ecco. A fronte di questo mi sentirei di dire che il nostro gruppo... Ah sì, mi suggerisce giustamente il Consigliere Tartari che anche l'aver diciamo così bocciato una proposta che arrivava invece dal Consigliere Righi che ci trova d'accordo provare ad istituzionalizzare la condivisione, che significa provare di mettere due regole chiare su come si deve condividere un percorso come a fronte anche dell'incertezza del garante, dell'incertezza diciamo normativa espressa stasera del garante e della partecipazione, quindi mi sento di dire che a questo punto il nostro gruppo, pur consapevole dell'importanza dello strumento e consapevole della bontà della scelta di partire con anticipo perché è importante farsi trovare pronti, si astiene doverosamente. Grazie.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Prego. Altri interventi? Consigliere Righi, prego.

GAIA FABRIZIA RIGHI

Cambiamo Davvero

Mi associo in parte l'intervento del Consigliere Tassinari. Di fatto anche di fronte ad un argomento così importante presentato anche bene e di fronte a una Legge Regionale che mi sembra molto chiara nel prevedere appunto questi uffici di piano che coinvolgono più Comuni proprio perché siano fatte scelte condivise e coese stasera abbiamo ricevuto le solite risposte piccole, per cui noi siamo più avanti e se gli altri non ci seguono e ci sono dei problemi ce l'approviamo da soli, noi siamo in Provincia di Ferrara e quindi mi dispiace Galliera è al di là del Reno e quindi in Provincia di Bologna non si può fare nulla... Cioè, risposte proprio elementari, cioè affrontare dei problemi e anche delle soluzioni o dei suggerimenti... e intelligenti con delle risposte banali, perché dire ma siamo due metri in là Galliera mi dispiace ma c'è il Reno e non possiamo farci nulla neanche proprio a livello di qualsiasi altra iniziativa che non sia per forza dover rifare un ufficio di piano e quindi parlare con Bologna e cerca con Galliera di metterlo dentro l'ufficio di piano, qualsiasi iniziativa. Qui si fanno delle proposte e sistematicamente si sceglie la via più banale e la risposta più banale per cassarle. Per quanto riguarda la mia proposta sulla Commissione è la solita cosa, cioè è il solito non capire che un conto è una Commissione dove si lavora insieme e quindi è il luogo deputato all'accoglimento delle proposte anche appunto della minoranza e di votazione su quelle proposte, di discussione e di votazione quindi c'è un percorso partecipato che parte da una proposta e giunge ad una conclusione con una votazione e viene anche stasera confuso con gli incontri al pubblico, col pubblico, con i cittadini, e con quelle che sono le relazioni al Consiglio Comunale, che non sono di condivisione, sono di informazione. Ancora una volta non distinguiamo, non siamo in grado di distinguere, non siete in grado di distinguere tra la condivisione di un processo, di un progetto e di un percorso e l'informazione che può essere data in Consiglio Comunale o ai cittadini. Di fronte alla pochezza delle risposte il mio voto sarà certamente di astensione perché non si può neanche pensare di poter lavorare a nulla, quindi di poter neanche condividere quanto di buono c'è in questa, in questo ufficio di piano e quindi in questo strumento che sta per nascere. Grazie.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Prego Consigliere Baldissara.

PAOLO BALDISSARA

Uniti si Può

Allora, parlando del contenuto dell'accordo credo che non si possa veder altro che essere favorevoli, per cui il mio voto sarà favorevole perché sicuramente è una cosa che bisogna fare, è necessario farla, da condividere. Poi sperando che questo organismo funzioni meglio che altri

organismi che abbiamo visto di cui abbiamo discusso prima e invito anch'io come hanno fatto i miei colleghi di minoranza di effettivamente trovare delle modalità di condivisione anche all'interno del Comune con... paesi limitrofi che non fanno parte di questa associazione di trovare delle modalità di condivisione ed integrazione... perché sul territorio anche se abitiamo a un chilometro di distanza siamo tutti vicini e viviamo lo stesso territorio. Però confermo che il mio voto sarà favorevole all'accordo.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Grazie. Prego Consigliere Bonetti.

FEDERICA BONETTI

Terre Unite

Dunque, il gruppo Terre Unite ha ben recepito sia esposizione che chiarimenti resi dal Vicesindaco. Voteremo sicuramente a favore ritenendo appunto il PUG uno strumento molto importante e ci sentiamo a puntualizzare comunque che stiamo lavorando in sinergia con gli altri Comuni su tutti i fronti. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente statuto comunale;
- il regolamento comunale dei controlli interni;
- la L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

RICHIAMATI i seguenti atti in materia di programmazione economico-finanziaria:

- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 21/12/2020;
- il Bilancio di Previsione 2021/2023, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 18/12/2020;
- lo stralcio di Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 149 del 21/12/2020;

VISTA la L.R. n. 23 del 19/12/2016 con la quale è stato istituito a decorrere dal 01/01/2017 il Comune Terre del Reno, nato dalla fusione fra i Comuni di Sant'Agostino e Mirabello;

PREMESSO che:

- in data 01.01.2018 è entrata in vigore la L.R. 21.2.2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” la quale stabilisce la disciplina in materia di governo del territorio e definisce i livelli minimi essenziali dei sistemi delle infrastrutture, delle attrezzature urbane e territoriali nonché dei servizi che devono essere garantiti in tutto il territorio regionale;
- la norma descrive la nuova articolazione degli strumenti urbanistici comunali ed individua un’apposita struttura - l’Ufficio di Piano – deputata ad esercitare le funzioni di pianificazione assegnate ai Comuni, agli enti di area vasta ed alla Regione;
- l’Ufficio di Piano costituisce un’unità organizzativa obbligatoria all’interno della dotazione dei Comuni e la sua istituzione è propedeutica all’avvio dell’elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici;
- nello specifico, l’art. 30 comma 6 della norma richiamata prevede:
 - l’articolazione della pianificazione urbanistica tramite (co.1):
 - a) un unico Piano Urbanistico Generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull’uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l’amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - la programmazione, predisposizione ed approvazione di PUG intercomunali tramite appositi accordi territoriali, con cui definire le attività che saranno svolte dall’Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all’attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l’accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell’Unione (co. 6);
- al fine di dare attuazione alle previsioni normative contenute nella legge richiamata, la Regione ha emanato in data 05.06.2018 una circolare portante “*prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale*” ed ha approvato i seguenti atti di indirizzo: D.G.R. 19.03.2018, n. 376, con cui sono stati fissati i criteri, le specifiche tecniche, le modalità ed i termini per la trasmissione dei dati necessari al monitoraggio delle trasformazioni del territorio ai sensi dell’art.5 c.6 della LR 24/17; D.G.R. 25.06.2018, n. 954 che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici , ai sensi dell’articolo 47 della Legge, nonché l’istituzione del Tavolo di monitoraggio sull’attuazione della stessa ,ai sensi dell’articolo 77; D.G.R n.1255 del 30.07.2018 con cui sono stati definiti gli standard minimi degli uffici di piano in attuazione dell’art. 55 della LR 24/2017;

PREMESSO ALTRESÍ che:

- con Delibera n. 777 del 28.05.2018, la Giunta regionale ha approvato il Bando regionale per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali – PUG in cui sono stabilite le modalità con cui Comuni ed Unioni

possono accedere a contributi regionali, specificando i criteri per la selezione dei beneficiari e le regole, secondo il Programma di finanziamento Regionale 2018-2020, prevedendo quale termine per la presentazione delle istanze il 15.10.2018;

- il Comune di Terre del Reno si è candidato al summenzionato bando, giusta domanda prot. 21245 del 15.10.2018, acquisita dalla Regione con PG 628493/2018;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2044 del 03.12.2018 rettificata con D.G.R. 1496/2019, è stata approvata la graduatoria di assegnazione e concessione dei contributi di cui alla DGR n. 777/2018, e il Comune di Terre del Reno è rientrato tra i beneficiari del gruppo di priorità 1, con il riconoscimento di un contributo di €50.000;
- con Delibera n.1706 del 23.11.2020, successivamente modificata e integrata con D.G.R. 2007 del 28/12/2020 inoltre la Giunta regionale ha approvato il Bando regionale 2021 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali – PUG in cui sono stabilite le modalità con cui Comuni ed Unioni possono accedere a contributi regionali, specificando i criteri per la selezione dei beneficiari e le regole, secondo il Programma di finanziamento Regionale 2021-2023, prevedendo quale termine per la presentazione delle istanze il 31.01.2021;
- i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda intendono candidarsi al summenzionato bando entro la scadenza prefissata, previa sottoscrizione di un Accordo Territoriale ai sensi dell'art.58 comma 2 della LR 24/2017;

DATO ATTO che:

- con atto costitutivo del 14.05.2014 i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda hanno creato l'Unione Alto Ferrarese;
- oggi l'Unione non risulta ancora operativa, mancando un piano economico-finanziario ed un planning relativo alla dotazione organica;
- nel corso del 2018 i Sindaci dell'Alto Ferrarese, hanno collegialmente preso atto della situazione di stallo e deciso a maggioranza di analizzare, migliorandole e rendendole non più annuali ma triennali, le convenzioni in atto riguardanti le gestioni associate, abbandonando di fatto l'intenzione di procedere alla operatività del progetto unionale;
- i Sindaci, si prefiggono di rafforzare le collaborazioni in atto, che sono a geometria variabile, non essendo tutte le convenzioni a partecipazione di tutti i comuni dell'Alto Ferrarese, ritenendo comunque più efficace ed economica questa modalità di collaborazione fra enti, rispetto a quella prevista dall'Unione che vedrebbe la creazione di un ulteriore ente con tutti gli oneri e gli organismi che questo dovrebbe avere per potersi gestire e garantire il proprio funzionamento, comportando nuovi oneri finanziari a carico dei Comuni e necessitando di nuove risorse di personale ad oggi non disponibili.
- che a far data dal 01.01.2017 i Comuni di Sant'Agostino e Mirabello sono stati oggetto di fusione con la creazione del nuovo Comune di Terre del Reno;

DATO ATTO inoltre che:

- I Comuni dell'Alto Ferrarese hanno intrapreso a livello intercomunale come Associazione "Alto Ferrarese" le procedure per l'adeguamento della pianificazione alla L.R. 20/2000 che li ha portati all'adozione nell'anno 2010 del Piano Strutturale Comunale, a cui a seguito approvazione solamente per il Comune di Bondeno;
- I Comuni di Mirabello e Sant'Agostino, fusi dal 01.01.2017 a formare il nuovo Comune di Terre del Reno, sono dotati di Piano Regolatore generale di cui alla L.R. 07.12.1978 n.47 approvati rispettivamente con D.G.R. n. 725 del 13.10.1998 (ultima variante approvata con D.C.C. n. 31 del 30.07.2014 primo stralcio e n. 19 del 17.03.2015 secondo stralcio) e

con D.G.P. n. 75 del 27.25.2007 e n. 142 del 26.04.2007 (ultima variante approvata con D.C.C. n. 40 del 31.07.2015) e di Piano Strutturale Comunale adottato rispettivamente con D.C.C. n. 28 del 29.06.2010 e D.C.C. n.55 del 13.07.2010;

CONSIDERATO che l'art. 3 della richiamata LR 24/2017 prevede:

- che i Comuni, per assicurare la celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle nuove disposizioni, avviano il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di quattro anni dalla data della entrata in vigore (01.01.2022) e lo concludano nei due anni successivi (01.01.2024), secondo le modalità e termini previsti dal titolo III, capo III, della legge;
- la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali.

TENUTO CONTO:

- che dal quadro della pianificazione comunale sopra descritto e dei richiamati disposti normativi si definisce uno scenario territoriale composito, ma rapportabile a due situazioni omogenee dal punto di vista sia delle tipologie di strumenti, che delle variabili territoriali, comprendenti da un lato il Comune di Bondeno, dotato di PSC approvato ma senza la presenza di un RUE e pertanto non pienamente operativo con conseguenza del perdurare della vigenza del P.R.G., dall'altro i Comuni di Cento, Terre del Reno (ex Mirabello e Sant'Agostino), Poggio Renatico e Vigarano Mainarda – dotati di P.R.G. e con P.S.C. solamente adottati e per i quali risulta scaduto il periodo di salvaguardia;
- degli approfondimenti svolti nel corso di vari incontri fra amministratori e funzionari degli enti coinvolti unitamente a funzionari regionali che hanno fornito il supporto interpretativo della nuova norma;
- delle valutazioni e delle linee di indirizzo condivise tra le Amministrazioni dei Comuni Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Terre del Reno finalizzate all'attivazione di uno specifico percorso per l'elaborazione e l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici da definire nell'ambito di un accordo territoriale, ai sensi di quanto previsto l'art. 30 comma 6 della L.R. n. 24/2017 sviluppando due diversi Piani Urbanistici Generali, ma coordinati in quanto territorialmente limitrofi, tra i comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Cento ,Vigarano Mainarda e il Comune di Terre del Reno derivante da procedura di fusione e quindi dotato di maggiori approfondimenti tecnici propedeutici alla redazione del PUG;

RITENUTO di:

- consolidare la collaborazione fra i Comuni dell'Alto Ferrarese e di promuovere modalità di gestione dei servizi attinenti al governo del territorio coordinate in grado di potenziare l'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità e di esprimere sinergie di tipo tecnico, professionale ed amministrativo;
- sottoscrivere il presente Accordo, al solo fine della costituzione unitaria dell'Ufficio di Piano e del garante della comunicazione e con lo scopo di creare una sinergia territoriale, pur mantenendo distinta la redazione del Piano Urbanistico Generale;
- svolgere pertanto in modo coordinato attraverso la costituzione di un unico Ufficio di Piano la gestione e promozione territoriale con l'obiettivo di proseguire l'azione strategica comune, oltre i confini comunali, cogliendo opportunità e sinergie derivanti dall'area vasta, ma prevedendo una progettazione separata del Piano Unico Generale (il primo del Comune di Terre del Reno, il secondo dei restanti Comuni) valorizzando le peculiarità dei

territori derivanti da specificità ambientali, culturali, geografiche;

- addivenire, seppure in modalità condivisa e sinergica attraverso la costituzione di un unico Ufficio di Piano, alla dotazione di due differenti strumenti urbanistici coordinati e qualificati, previsti dalla vigente legislazione regionale in materia;

RICHIAMATI l'art. 15 della L.241/1990 e l'art. 58 della LR 24/2017 che regolamentano l'istituto dell'accordo territoriale;

RICHIAMATO altresì l'art.30 della L.R. 24/2017 che prevede la possibilità per i Comuni di definire con apposito accordo territoriale la programmazione, predisposizione ed approvazione di PUG intercomunali;

CONSIDERATO che:

- ai sensi della L.R. n. 24/2017, entro il termine perentorio del 01/01/2022 deve essere costituito l'Ufficio di Piano, nonché deve essere avviato il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente;
- ai sensi della D.G.R. n. 1255/2018, i Comuni che intendono predisporre un PUG intercomunale sono tenuti a costituire un unico Ufficio di Piano, che svolga organicamente tutti i compiti in materia urbanistica attinenti sia all'elaborazione ed approvazione del Piano, sia alla sua gestione ed attuazione;
- l'art 6 dell'Accordo Territoriale disciplina la struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano ed il suo rapporto con gli organi politici degli Enti;

DATO ATTO che:

- nell'ambito dell'Accordo Territoriale è stato individuato quale Comune capofila il comune di Bondeno;
- per il Comune di Terre del Reno viene individuato come Responsabile del Procedimento il Responsabile del 5° Settore "Lavori Pubblici ed Urbanistica" ing. Olga Mantovani;

RAVVISATA pertanto la necessità di sottoscrivere l'Accordo territoriale in oggetto allegato alla presente (Allegato A) al fine di svolgere in modo coordinato attraverso la costituzione di un unico Ufficio di Piano la redazione del Piano Unico Generale, consentendo altresì ai Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda di accedere a contributi regionali;

DATO ATTO che il Sindaco ed i Consiglieri non hanno dichiarato nel presente atto di trovarsi in posizione di conflitto d'interesse;

DATO ATTO che non risultano oneri a carico dei Comuni derivanti dalla sottoscrizione del presente accordo;

CONSIDERATO di ritenere che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, come modificato dalla Legge 07.12.2012 n. 213, la presente deliberazione non abbia riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune, trattandosi di mero accordo territoriale e che la parte economica verrà demandata a successivi atti;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore

interessato sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" allegati;

Con la seguente votazione resa palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: nr 15

Voti favorevoli: nr 11

Voti contrari: nr 0

Astenuti: nr 4 (Tartari, Tassinari, Montori, Righi)

D E L I B E R A

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'Accordo Territoriale (Allegato A) parte integrante della presente, per la predisposizione e l'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, la costituzione dell'Ufficio di Piano e del garante della comunicazione, ai sensi degli artt. 30 comma 6, 55 e 56 della L.R. n. 24/2017;
3. di dare atto che l'Accordo Territoriale tra i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Terre del Reno è finalizzata alla costituzione di un unico Ufficio di Piano per la gestione e promozione territoriale con l'obiettivo di proseguire l'azione strategica comune, oltre i confini comunali, cogliendo opportunità e sinergie derivanti dall'area vasta, ma prevedendo una progettazione separata del Piano Unico Generale (il primo del Comune di Terre del Reno, il secondo dei restanti Comuni) con decorrenza dalla data di approvazione dello stesso fino ad avvenuta approvazione dei PUG;
4. di dare atto che il Comune di Bondeno assolverà ruolo di Ente Capofila;
5. di stabilire che mediante apposito atto ogni Comune aderente all'accordo provvederà a designare tra il personale in organico le varie figure professionali da assegnare all'Ufficio di Piano.
6. di stabilire altresì che con successiva Determina Dirigenziale del Comune capofila, si provvederà a costituire l'Ufficio di Piano intercomunale.
7. di dare mandato al Sindaco del Comune di Terre del Reno di sottoscrivere l'accordo allegato (Allegato A);
8. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Ing. Olga Mantovani in qualità di responsabile del 5° Settore "Lavori Pubblici e Urbanistica";
9. di dare atto che non risultano oneri a carico dei Comuni derivanti dalle attività ricomprese nel presente accordo, e che con atti successivi sarà disciplinato il funzionamento dell'Ufficio di Piano in termini di previsione di eventuali risorse economiche e della conseguente ripartizione delle spese;

10. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, che si allegano al presente atto e ne fanno parte integrante e sostanziale;

I N D I

con successiva votazione palese avente il seguente esito:

Consiglieri presenti: nr 15

Voti favorevoli: nr 11

Voti contrari: nr 0

Astenuti: nr 4 (Tartari, Tassinari, Montori, Righi)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, stante la necessità di perfezionare le procedure propedeutiche alla sottoscrizione della Convenzione.

ACCORDO TERRITORIALE tra i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Terre del Reno per la predisposizione e l'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, la costituzione dell'Ufficio di Piano e del garante della comunicazione, ai sensi degli artt. 30 comma 6, 55 e 56 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno [redacted] ([redacted]) del mese di gennaio, con la presente convenzione (scrittura privata) da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

Il **COMUNE DI BONDENO**, (C.F. 00113390389), in persona del Sindaco SALETTI SIMONE, domiciliato per la sua carica c/o la sede del Comune di Bondeno, Piazza Garibaldi n. 1 44012 Bondeno (FE), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. XX del XX, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Il **COMUNE DI CENTO**, (C.F. 81000520387), in persona del Sindaco TOSELLI FABRIZIO, domiciliato per la sua carica c/o la sede del Comune di Cento, sede legale: Via Marcello Provenzali n.15 44042 Cento (FE), sede operativa: Corso Guercino n. 62 44042 Cento (FE) il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. XX del XX, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Il **COMUNE DI POGGIO RENATICO**, (C.F. 00339480386), in persona del Sindaco GARUTI DANIELE, domiciliato per la sua carica c/o la sede del Comune di Poggio Renatico, Via Salvo d'Acquisto n. 5/a, 44028 Poggio Renatico (FE), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. XX del XX, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Il **COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**, (C.F. 00289820383), in persona del Commissario Straordinario DI DONATO MASSIMO, domiciliato per la sua carica c/o la sede del Comune di Vigarano Mainarda, Via Municipio n.1, 44049 Vigarano Mainarda (FE), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. XX del XX, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Il **COMUNE DI TERRE DEL RENO**, (C.F. 01988940381), in persona del Sindaco LODI ROBERTO, domiciliato per la sua carica c/o la sede del Comune di Terre del Reno, Via Matteotti n.7, 44047 Terre del Reno (FE), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. XX del XX, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

PREMESSO che:

- in data 01.01.2018 è entrata in vigore la L.R. 21.2.2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" la quale stabilisce la disciplina in materia di governo del territorio e definisce i livelli minimi essenziali dei sistemi delle infrastrutture, delle attrezzature urbane e territoriali nonché dei servizi che devono essere garantiti in tutto il territorio regionale;

- la norma descrive la nuova articolazione degli strumenti urbanistici comunali ed individua un'apposita struttura - l'Ufficio di Piano – deputata ad esercitare le funzioni di pianificazione assegnate ai Comuni, agli enti di area vasta ed alla Regione;
- l'Ufficio di Piano costituisce un'unità organizzativa obbligatoria all'interno della dotazione dei Comuni e la sua istituzione è propedeutica all'avvio dell'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici;
- nello specifico, l'art. 30 comma 6 della norma richiamata prevede:
 - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite (co.1):
 - a) un unico Piano Urbanistico Generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - la programmazione, predisposizione ed approvazione di PUG intercomunali tramite appositi accordi territoriali, con cui definire le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (co. 6);
- al fine di dare attuazione alle previsioni normative contenute nella legge richiamata, la Regione ha emanato in data 05.06.2018 una circolare portante "*prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale*" ed ha approvato i seguenti atti di indirizzo: D.G.R. 19.03.2018, n. 376, con cui sono stati fissati i criteri, le specifiche tecniche, le modalità ed i termini per la trasmissione dei dati necessari al monitoraggio delle trasformazioni del territorio ai sensi dell'art.5 c.6 della LR 24/17; D.G.R. 25.06.2018, n. 954 che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici , ai sensi dell'articolo 47 della Legge, nonché l'istituzione del Tavolo di monitoraggio sull'attuazione della stessa ,ai sensi dell'articolo 77; D.G.R n.1255 del 30.07.2018 con cui sono stati definiti gli standard minimi degli uffici di piano in attuazione dell'art. 55 della LR 24/2017;

PREMESSO ALTRESÍ che:

- con Delibera n. 777 del 28.05.2018, la Giunta regionale ha approvato il Bando regionale per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali – PUG in cui sono stabilite le modalità con cui Comuni ed Unioni possono accedere a contributi regionali, specificando i criteri per la selezione dei beneficiari e le regole, secondo il Programma di finanziamento Regionale 2018-2020, prevedendo quale termine per la presentazione delle istanze il 15.10.2018;

- il Comune di Terre del Reno si è candidato al summenzionato bando, giusta domanda prot. 21245 del 15.10.2018, acquisita dalla Regione con PG 628493/2018;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2044 del 03.12.2018 rettificata con D.G.R. 1496/2019, è stata approvata la graduatoria di assegnazione e concessione dei contributi di cui alla DGR n. 777/2018, e il Comune di Terre del Reno è rientrato tra i beneficiari del gruppo di priorità 1, con il riconoscimento di un contributo di €50.000;
- con Delibera n.1706 del 23.11. 2020, successivamente modificata e integrate con D.G.R. 2007 del 28/12/2020 inoltre la Giunta regionale ha approvato il Bando regionale 2021 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali – PUG in cui sono stabilite le modalità con cui Comuni ed Unioni possono accedere a contributi regionali, specificando i criteri per la selezione dei beneficiari e le regole, secondo il Programma di finanziamento Regionale 2021-2023, prevedendo quale termine per la presentazione delle istanze il 31.01.2021;
- i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda intendono candidarsi al summenzionato bando entro la scadenza prefissata, previa sottoscrizione di un Accordo Territoriale ai sensi dell'art.58 comma 2 della LR 24/2017;

DATO ATTO che:

- con atto costitutivo del 14.05.2014 i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda hanno creato l'Unione Alto Ferrarese;
- oggi l'Unione non risulta ancora operativa, mancando un piano economico-finanziario ed un planning relativo alla dotazione organica;
- nel corso del 2018 i Sindaci dell'Alto Ferrarese, hanno collegialmente preso atto della situazione di stallo e deciso a maggioranza di analizzare, migliorandole e rendendole non più annuali ma triennali, le convenzioni in atto riguardanti le gestioni associate, abbandonando di fatto l'intenzione di procedere alla operatività del progetto unionale;
- i Sindaci, si prefiggono di rafforzare le collaborazioni in atto, che sono a geometria variabile, non essendo tutte le convenzioni a partecipazione di tutti i comuni dell'Alto Ferrarese, ritenendo comunque più efficace ed economica questa modalità di collaborazione fra enti, rispetto a quella prevista dall'Unione che vedrebbe la creazione di un ulteriore ente con tutti gli oneri e gli organismi che questo dovrebbe avere per potersi gestire e garantire il proprio funzionamento, comportando nuovi oneri finanziari a carico dei Comuni e necessitando di nuove risorse di personale ad oggi non disponibili.
- che a far data dal 01.01.2017 i Comuni di Sant'Agostino e Mirabello sono stati oggetto di fusione con la creazione del nuovo Comune di Terre del Reno;

DATO ATTO inoltre che nei territori di riferimento l'attuale quadro degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale è il seguente:

- I Comuni dell'Alto Ferrarese hanno intrapreso a livello intercomunale come

Associazione "Alto Ferrarese" le procedure per l'adeguamento della pianificazione alla L.R. 20/2000 che li ha portati all'adozione nell'anno 2010 del Piano Strutturale Comunale, a cui a seguito approvazione solamente per il Comune di Bondeno;

- il Comune di Bondeno è dotato di Piano Strutturale Comunale di cui alla L.R.24.03.2000 n. 20 approvato con D.C.C. n. 91/2016 del 19/12/2016, ma non di Regolamento Urbanistico Edilizio e che pertanto, ai sensi della L.R. 20/2000 trova ancora applicazione il Piano Regolatore Generale di cui alla L.R. 07.12.1978 n.47 approvato con D.G.R. n. 1216 del 04/04/1995 (ultima variante approvata con D.C.C. n. 51 del 30/07/2020 relativamente al Piano della Ricostruzione);
- il Comune di Cento è dotato di Piano Regolatore Generale di cui alla L.R. 07.12.1978 n. 47 approvato con D.G.P. n. 675 del 23.11.1999 e D.G.P. n. 189 del 05.06.2001 e successive varianti ex artt. 14 e 15 della L.R. 47/78 (ultima variante approvata con D.C.C. n. 62 del 29.07.2015) e di Variante al Piano della Ricostruzione adottata con D.C.C. n. 59 del 28.08.2019 e di Piano Strutturale Comunale adottato con D.C.C. n. 98 del 28.06.2010 e rettificata con D.C.C. n. 106 del 13.07.2010;
- Il Comune di Poggio Renatico è dotato di Piano Regolatore generale di cui alla L.R. 07.12.1978 n.47 approvato con D.G.P. n. 505 del 14.11.2000 e D.G.P. n. 342 del 11.09.2001 (ultima variante approvata con D.C.C. n. 79 del 16.12.2015) e di Piano Strutturale Comunale adottato con D.C.C. n. 38 del 30.06.2010;
- Il Comune di Vigarano Mainarda è dotato di Piano Regolatore generale di cui alla L.R. 07.12.1978 n.47 approvato con D.G.P. n. 433 del 13.11.2001 (ultima variante generale approvata con D.C.C. n. 29 del 29.07.2015 - Piano della ricostruzione - ultima variante specifica approvata con D.C.C. 82 del 17.12.2019) e di Piano Strutturale Comunale adottato con D.C.C. n. 29 del 30.06.2010;
- I Comuni di Mirabello e Sant'Agostino, fusi dal 01.01.2017 a formare il nuovo Comune di Terre del Reno, sono dotati di Piano Regolatore generale di cui alla L.R. 07.12.1978 n.47 approvati rispettivamente con D.G.R. n. 725 del 13.10.1998 (ultima variante approvata con D.C.C. n. 31 del 30.07.2014 primo stralcio e n. 19 del 17.03.2015 secondo stralcio) e con D.G.P. n. 75 del 27.25.2007 e n. 142 del 26.04.2007 (ultima variante approvata con D.C.C. n. 40 del 31.07.2015) e di Piano Strutturale Comunale adottato rispettivamente con D.C.C. n. 28 del 29.06.2010 e D.C.C. n.55 del 13.07.2010;

CONSIDERATO che l'art. 3 della richiamata LR 24/2017 prevede:

- che i Comuni, per assicurare la celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle nuove disposizioni, avviano il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di quattro anni dalla data della entrata in vigore (01.01.2022) e lo concludano nei due anni successivi (01.01.2024), secondo le modalità e termini previsti dal titolo III, capo III, della legge;
- la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali.

TENUTO CONTO:

- che dal quadro della pianificazione comunale sopra descritto e dei richiamati disposti normativi si definisce uno scenario territoriale composito, ma rapportabile a due situazioni omogenee dal punto di vista sia delle tipologie di strumenti, che delle variabili territoriali, comprendenti da un lato il Comune di Bondeno, dotato di PSC approvato ma senza la presenza di un RUE e pertanto non pienamente operativo con conseguenza del perdurare della vigenza del P.R.G., dall'altro i Comuni di Cento, Terre del Reno (ex Mirabello e Sant'Agostino), Poggio Renatico e Vigarano Mainarda – dotati di P.R.G. e con P.S.C. solamente adottati e per i quali risulta scaduto il periodo di salvaguardia;
- degli approfondimenti svolti nel corso di vari incontri fra amministratori e funzionari degli enti coinvolti unitamente a funzionari regionali che hanno fornito il supporto interpretativo della nuova norma;
- delle valutazioni e delle linee di indirizzo condivise tra le Amministrazioni dei Comuni Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Terre del Reno finalizzate all'attivazione di uno specifico percorso per l'elaborazione e l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici da definire nell'ambito di un accordo territoriale, ai sensi di quanto previsto l'art. 30 comma 6 della L.R. n. 24/2017 sviluppando due diversi Piani Urbanistici Generali, ma coordinati in quanto territorialmente limitrofi, tra i comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Cento ,Vigarano Mainarda e il Comune di Terre del Reno derivante da procedura di fusione e quindi dotato di maggiori approfondimenti tecnici propedeutici alla redazione del PUG;

RITENUTO di:

- consolidare la collaborazione fra i Comuni dell'Alto Ferrarese e di promuovere modalità di gestione dei servizi attinenti al governo del territorio coordinate in grado di potenziare l'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità e di esprimere sinergie di tipo tecnico, professionale ed amministrativo;
- sottoscrivere il presente Accordo anche con il Comune di Terre del Reno, al solo fine della costituzione unitaria dell'Ufficio di Piano e del garante della comunicazione e con lo scopo di creare una sinergia territoriale, pur mantenendo distinta la redazione del Piano Urbanistico Generale;
- svolgere pertanto in modo coordinato attraverso la costituzione di un unico Ufficio di Piano la gestione e promozione territoriale con l'obiettivo di proseguire l'azione strategica comune, oltre i confini comunali, cogliendo opportunità e sinergie derivanti dall'area vasta, ma prevedendo una progettazione separata del Piano Unico Generale (il primo del Comune di Terre del Reno, il secondo dei restanti Comuni) in quanto, senza precludere, ma anzi valorizzando le peculiarità dei territori derivanti da specificità ambientali, culturali, geografiche, il livello conoscitivo e tecnico del Comune di Terre del Reno è a diverso livello rispetto a quello dei singoli Comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Cento e Vigarano Mainarda;
- addivenire, seppure in modalità condivisa e sinergica attraverso la costituzione

di un unico Ufficio di Piano, alla dotazione di due differenti strumenti urbanistici coordinati e qualificati, previsti dalla vigente legislazione regionale in materia;

RICHIAMATI l'art. 15 della L.241/1990 e l'art. 58 della LR 24/2017 che regolamentano l'istituto dell'accordo territoriale;

RICHIAMATO altresì l'art.30 della L.R. 24/2017 che prevede la possibilità per i Comuni di definire con apposito accordo territoriale la programmazione, predisposizione ed approvazione di PUG intercomunali;

ciò premesso e ratificato a far parte integrante e sostanziale del presente atto le parti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo che viene sottoscritto ed attuato con gli effetti e le modalità previste dall'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. e dall'art. 58 della LR 24/2017.

ARTICOLO 2 – Oggetto

1. Costituisce oggetto del presente accordo il processo coordinato e condiviso di formazione e di approvazione dei nuovi strumenti urbanistici (PUG) dei comuni firmatari, comprensivo delle attività applicative fra cui la costituzione dell'Ufficio di Piano previsto all'art. 55 della L.R.24/2017, secondo gli standard definiti nella Del. G.R. 1255 del 30.07.2018.
2. Il presente Accordo Territoriale prevede pertanto l'elaborazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale per i Comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Cento e Vigarano Mainarda, secondo i contenuti e le modalità indicate dalla Legge Regionale, 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio", nonché l'approvazione e la gestione del medesimo strumento di pianificazione urbanistica, in ragione della sostanziale omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali coinvolti, ovvero della integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi e della mobilità, economici e sociali.
3. Prevede inoltre la costituzione di un unico Ufficio di piano tra i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e il Comune di Terre del Reno, e del Garante della comunicazione con lo scopo di creare una sinergia territoriale di coordinamento e condivisione delle strategie sovracomunali del territorio Alto Ferrarese

Nel contesto del quadro collaborativo descritto ed in ragione di quanto espresso nelle premesse del presente atto, che integralmente si richiamano, le parti convengono che il delineato processo dovrà, in fase applicativa, prevedere la formazione di due PUG, di cui uno comprende il territorio dei Comuni di

Bondeno, Cento, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda e l'altro il territorio del Comune di Terre del Reno, fermo restando gli obiettivi di sviluppo di cui al successivo art. 8 comma 2.

ARTICOLO 3 – Finalità

1. La sottoscrizione del presente accordo è finalizzata:
 - a) a consolidare la collaborazione fra i Comuni dell'Alto Ferrarese ed a promuovere modalità di gestione dei servizi attinenti al governo del territorio coordinate, in grado di potenziare l'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità, esprimendo sinergie di tipo tecnico, professionale ed amministrativo;
 - b) all'attivazione di un percorso di pianificazione urbanistica condiviso come motore dello sviluppo territoriale nel medio-lungo periodo e per la partecipazione e condivisione della governance del territorio;
 - c) alla gestione in forma coordinata della funzione di pianificazione dei comuni firmatari, per l'armonizzazione delle scelte relative alla tutela e all'uso dello stesso.
 - d) alla gestione in forma coordinata da parte degli enti convenuti degli strumenti urbanistici sull'intero territorio.
2. Ciascun Comune si impegna a far sì che nei PUG siano garantite scelte di Piano locali che possano essere coerenti con l'impianto di pianificazione intercomunale, nella consapevolezza che una gestione unitaria del territorio rappresenta un elemento strategico per uno sviluppo urbanistico organico e sostenibile (nell'ottica di una strategia di sviluppo sovralocale, pur nel mantenimento delle differenti identità locali).
3. A partire dalle analisi fino alle scelte strategiche di Piano, saranno affrontate a livello di Alto Ferrarese aree tematiche che, a titolo esemplificativo, potranno riguardare:
 - il sistema della mobilità (e quindi la possibilità di accedere rapidamente ai servizi, ai luoghi di studio e di lavoro)
 - il sistema dei servizi di interesse sovralocale e delle dotazioni territoriali
 - il sistema sociale e le prospettive di sviluppo economico
 - la salvaguardia dell'integrità del territorio dal rischio sismico, idraulico e geologico
 - il sistema naturale ed ambientale e dei vincoli sovraordinati, con particolare riferimento alle reti ecologiche e a quella dei percorsi ciclopedonali
 - la valorizzazione del territorio rurale, la promozione di politiche agricole coerenti con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna
 - l'ammodernamento del sistema delle infrastrutture tecnologiche
 - il contenimento del consumo di suolo, anche promuovendo forme di perequazione territoriale tra i Comuni per il calcolo della quota massima

del 3% di nuova volumetria prevista dalla LR 24/2017.

4. Gli obiettivi strategici a scala intercomunale dovranno essere capaci di intercettare quelli alla scala locale dove ogni singolo "Comune" intende perseguire la valorizzazione della propria identità e unicità, inserendola all'interno della strategia condivisa.

ARTICOLO 4 – Delega della gestione

1. Per le finalità del presente accordo, i Comuni di Terre del Reno, Poggio Renatico, Cento, Vigarano Mainarda individuano nel Comune di Bondeno in qualità di coordinatore dell'Ufficio di Piano, il responsabile della gestione delle attività ad essi assegnate dalla L. R. 24/2017 per la predisposizione dei due PUG, nei limiti disciplinati dal presente atto. L'attribuzione di tale ruolo ha effetto dalla sottoscrizione del presente accordo.
2. Fa eccezione rispetto a quanto espresso al precedente comma, l'attività di rendicontazione nell'ambito del contributo regionale per la formazione del PUG, in ragione della separata assegnazione dello stesso. Rimane in capo al Comune di Terre del Reno la rendicontazione facente capo al proprio strumento urbanistico.
3. Il Comune di Bondeno accetta tale ruolo e s'impegna ad esercitarlo conformemente a quanto espresso nel presente atto.

ARTICOLO 5 - Modalità di attuazione

1. Tenute in considerazione le disposizioni di cui alla più volte richiamata L.R. 24/2017 riguardanti l'obbligatorietà dell'Ufficio di Piano, le possibili forme e modalità di predisposizione degli strumenti urbanistici gli enti sottoscrittori del presente accordo definiscono le modalità attuative così come riportate nei seguenti commi.
2. Nell'ambito delle strutture organizzative degli enti sarà istituito un unico Ufficio di Piano coordinato dal responsabile del Settore Tecnico del Comune di Bondeno.
3. L'Ufficio di Piano darà corso all'avvio del processo di pianificazione secondo le indicazioni, modalità e prescrizioni contenute nella L.R. 24/2017 e procederà alla elaborazione di due PUG riguardanti i territori dei comuni dell'Alto Ferrarese, suddivisi come definito dall'art. 2 comma 2 del presente accordo.
4. È altresì previsto un tavolo di coordinamento politico istituzionale composto dagli assessori dei Comuni sottoscrittori del presente accordo, cui è delegata la materia di specie.
5. L'adozione e l'approvazione dei piani urbanistici (piano intercomunale e piano del Comune di Terre del Reno) saranno disposte dai competenti organi dei rispettivi comuni.

ARTICOLO 6 – Composizione e funzioni dell'Ufficio di Piano e relativo coordinamento

1. Le funzioni dell'Ufficio di Piano sono definite all'art. 55 della L.R. 24/2017 e nella

richiamata Del. G.R. 1255/2018.

2. Nella formazione dell'Ufficio di Piano associato si fa riferimento a quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione G.R. 1255/2018.

In particolare si tiene conto dei seguenti criteri:

- Obbligatorietà dell'Ufficio di Piano
- Organicità delle funzioni
- Completezza delle competenze professionali
- Necessità di nominare il garante della comunicazione e della partecipazione
- Incompatibilità con incarichi privati
- La stabilità e conoscibilità della composizione

3. Ai sensi del comma 4 dell'art. 55 della L.R. 24/2017 inoltre gli Uffici di Piano devono essere dotati delle competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio, tra cui quelle in campo:

- a. pianificatorio;
- b. paesaggistico;
- c. ambientale;
- d. giuridico;
- e. economico-finanziario;

4. In tale logica diventa prioritario l'utilizzo delle risorse interne alle strutture organizzative degli enti coinvolti, eventualmente integrate da figure specialistiche non presenti nelle dotazioni organiche attuali o a supporto delle stesse, per specifici argomenti e casi specifici, mediante ricorso alle modalità organizzative e negoziali previsti dall'ordinamento;

5. Si valuta l'opportunità di reperire le figure di cui all'art. 55 della L.R. 24/2017 e nella D.G.R. 1255/2018 in forma preponderante all'interno degli Enti aderenti al fine di concertare e efficientare il procedimento nonché incentivare le possibilità di qualificazione dei profili professionali presenti, anche attraverso l'eventuale attivazione di forme di utilizzo congiunto di personale interno agli stessi enti convenzionati dotato di specifiche professionalità;

6. Stimata l'adeguatezza delle competenze di cui dispongono i Comuni sottoscrittori del presente Accordo rispetto al bisogno delle capacità tecniche e professionali necessarie alla formazione dell'Ufficio di Piano secondo gli standard richiesti dalle disposizioni regionali, ovvero competenze derivate dalla formazione professionale conseguita o da una comprovata esperienza lavorativa:

- si identificano come componenti dell'Ufficio di Piano che presentano le competenze di cui ai punti a., b., c. del precedente comma 3, i responsabili dei Settori Tecnici dei Comuni aderenti al presente Accordo;
- si identificano come componenti dell'Ufficio di Piano che presentano le competenze di cui al punto d. del precedente comma 3, i Segretari Generali dei Comuni aderenti al presente Accordo;
- si identificano come componenti dell'Ufficio di Piano che presentano le

competenze di cui al punto e. del precedente comma 3, i responsabili dei Settori finanziari dei Comuni aderenti al presente Accordo;

7. L'Ufficio di Piano si impegna a far sì che nei PUG siano individuati i temi di scala sovracomunale che interessano tutto il territorio dell'Alto Ferrarese, per creare sinergie fra i Comuni e per dare soluzioni adeguate ai problemi che superano la dimensione di un singolo Comune.
8. Con il presente Accordo, ciascuno dei Comuni impegna comunque la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività del suddetto Ufficio di Piano connesse alla predisposizione dei PUG.
9. Mediante apposito atto ogni Comune aderente all'accordo provvederà a designare tra il personale in organico le varie figure professionali da assegnare all'Ufficio di Piano. Quindi, con successiva Determina Dirigenziale del Comune capofila, si provvederà a costituire l'Ufficio di Piano intercomunale.
10. L'Ufficio di Piano potrà eventualmente subire variazioni a fronte di mutate esigenze organizzative delle Amministrazioni coinvolte. La modifica della composizione dell'Ufficio di Piano sarà disposta mediante apposita deliberazione di Giunta Comunale dei singoli Comuni.
11. Ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017 inoltre, nell'ambito del personale assegnato all'Ufficio di Piano, si provvederà con successivo atto a nominare il "Garante della comunicazione e della partecipazione", distinto dal responsabile del procedimento.

ARTICOLO 7 – Referenti e coordinatori di progetto

1. Referente del Presente accordo e coordinatore di Progetto è il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Bondeno, che potrà avvalersi per tale attività dei responsabili dei Settori Tecnici degli altri Comuni convenzionati, oltre che del proprio staff.
2. Al suddetto soggetto sono affidate le attività di coordinamento tecnico ed amministrativo e di monitoraggio dello stato di avanzamento e delle eventuali criticità nell'espletamento dei lavori.
3. Spetta allo stesso il compito di avanzare richieste di finanziamento nell'ambito di specifici bandi riguardanti le funzioni proprie nonché di provvedere alle comunicazioni previste da legge connesse all'attività dell'Ufficio di Piano. Fa eccezione l'istanza di partecipazione al Bando regionale per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali – PUG per il solo Comune di Terre del Reno, il quale ha già provveduto in modo autonomo);
4. Il coordinamento dell'Ufficio di Piano, con la finalità di adottare modalità condivise e sinergiche nell'elaborazione dei due strumenti urbanistici (PUG intercomunale per i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda – PUG del Comune di Terre del Reno) con riguardo all'approccio progettuale, sia per gli aspetti formali che per quelli metodologici, è svolto dal responsabile del Settore Tecnico del Comune di Bondeno che definirà la programmazione degli incontri di monitoraggio ed eventuali altri legati a particolari esigenze connesse alle operazioni progettuali e/o al funzionamento dell'Ufficio di Piano stesso.

ARTICOLO 8 – Durata dell’Accordo

1. Il presente accordo avrà durata sino al raggiungimento delle finalità di cui all’art.1, venendo quindi a cessare i suoi effetti ad avvenuta approvazione dei PUG.
2. Ad avvenuta approvazione dei due PUG (PUG intercomunali e PUG del Comune di Terre del Reno), le amministrazioni coinvolte valuteranno la necessità di eventuale revisione del presente accordo al fine di sviluppare ulteriori azioni coordinate per l’attuazione degli obiettivi e delle finalità di cui allo stesso.

ARTICOLO 9 – Riparto delle spese

1. Non risultano oneri a carico dei Comuni derivanti dalle attività ricomprese nel presente accordo.
2. Con atti successivi sarà disciplinato il funzionamento dell’Ufficio di Piano in termini di previsione di eventuali risorse economiche e della conseguente ripartizione delle spese.
3. Le spese complessivamente da sostenere per le finalità del presente accordo saranno finanziate nei singoli Bilanci comunali.
4. La spesa complessiva sarà ripartita tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio: 50% in base alla popolazione residente al 31.12.2020 e 50% in base all’estensione territoriale, al netto degli eventuali contributi;
5. Il riparto, al netto di trasferimenti regionali, terrà conto sia dei costi interni che di quelli relative all’affidamento di eventuali incarichi esterni.

ARTICOLO 10 – Modifiche e recesso dall’Accordo

1. Ogni Comune può recedere dal presente accordo anche precedentemente all’approvazione dei PUG, qualora non pregiudichi l’ottenimento di contributi precedentemente concessi ad altri Comuni firmatari e previa delibera del Consiglio Comunale. Verranno, in ogni caso, imputate allo stesso le spese sostenute o da sostenersi (senza carattere di reversibilità) per l’attivazione delle azioni progettuali finalizzate alla formazione del PUG.
2. Il recesso di uno o più enti non fa venir meno la gestione associata nei confronti degli altri Enti sottoscrittori.

ARTICOLO 11 – Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all’interpretazione o all’attuazione del presente atto devono essere risolte, in maniera preventiva, in via bonaria. Qualora ciò non fosse possibile, le controversie giudiziarie saranno regolate dall’art.133, comma 1, lett. a), punto 2 del codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs 02.07.2010 n.104, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni. Competente è il Foro di Ferrara.

ARTICOLO 12 – Rinvio

3. Per quanto non previsto nel presente atto, si fa rinvio alle specifiche normative nazionali e regionali vigenti in materia.
4. Eventuali modifiche o deroghe al presente atto potranno essere apportate dai Consigli dei Comuni aderenti nelle forme previste per l'approvazione del presente atto.

ARTICOLO 13 – Protezione dei dati personali

1. Le parti e il personale coinvolto si impegnano a osservare quanto disposto dalle vigenti norme in materia di data protection in relazione ai dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo.
2. Ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia di data protection, le parti e il personale coinvolto prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo.
3. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

ARTICOLO 14 – Registrazione

1. Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è esente dall'imposta di bollo a termini dell'art.16 allegato B Tabella DPR 642/72 e sarà registrato solo in caso d'uso a termini dell'art.1 della tabella allegata al DPR 131/86.
2. Il presente viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale dalle parti in segno di piena accettazione con le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e sarà conservato presso l'archivio informatico del protocollo dei singoli Comuni aderenti.

Letto, approvato e digitalmente sottoscritto:

il Sindaco del COMUNE DI BONDENO, *Saletti Simone*

il Sindaco del COMUNE DI CENTO, *Toselli Fabrizio*

il Sindaco del COMUNE DI POGGIO RENATICO, *Garuti Daniele*

il Commissario Straordinario per il COMUNE DI VIGARANO MAINARDA, *Di Donato Massimo*

il Sindaco del COMUNE DI TERRE DEL RENO, *Lodi Roberto*



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara



Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, POGGIO RENATICO, VIGARANO MAINARDA E TERRE DEL RENO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO E DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 COMMA 6, 55 E 56 DELLA L.R. N. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Terre del Reno, 22.01.2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Olga MANTOVANI

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to LODI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MECCA VIRGILIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Terre del Reno, 11/02/2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Terre del Reno, 29/01/2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11/02/2021 al 26/02/2021, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Terre del Reno, 27/02/2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA

E' copia conforme all'originale.

Terre del Reno, li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Terre del Reno, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA